



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - «ANNA FRANK»

P.ZZA MARTIRI N. 1 - 61020 MONTECALVO IN FOGLIA (PU)

Tel. 0722 58288 Fax. 0722 58317 C.F. 82010660411

E-mail: PSIC80500E@istruzione.it - Web: <http://www.icfrank-montecalvo.it>

RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2013/2014

23 LUGLIO 2014

Premessa

Il Decreto Legislativo n. 165/2001 all'art. 25, comma 6, prevede che «Il Dirigente presenti periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica».

Questa relazione, per tanto, intende sintetizzare, per il Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie, per la consapevolezza dell'articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità dei servizi dell'Istituto Comprensivo Statale «Anna Frank» di Montecalvo in Foglia.

Per maggiore trasparenza si sono individuati due ambiti di riferimento: quello didattico-organizzativo e quello amministrativo-finanziario.

Ambito didattico-organizzativo

Il POF

Il Piano dell'Offerta Formativa, adottato dal C.d.I. il 11/11/2013, è rimasto sostanzialmente invariato nelle sue linee fondamentali, tuttavia è comunque costantemente oggetto di revisione e adeguamento. In particolare sono stati integrati e rivisti i criteri di valutazione per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Mission dell'Istituto è l'«attenzione all'alunno come persona considerata nella sua unicità e originalità» e quindi si caratterizza per «promuove le potenzialità, accogliere e valorizzare le diversità, adeguare l'insegnamento ai ritmi e agli stili di apprendimento».

Finalità generale dell'Istituto è «formare persone capaci di:

- Partecipare alla vita scolastica in modo attivo, produttivo e consapevole, al fine di favorire e sviluppare le proprie risorse;
- Conseguire competenze per il progressivo inserimento nella scuola di grado superiore e nella società;
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale e influenzarlo positivamente;
- Instaurare relazioni positive;
- Riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto quando occorre;
- Comprendere ed integrare la diversità».

Sono ribadite le seguenti scelte metodologiche e strategiche:

- Stabilire un clima relazionale e comunicativo sereno, ricco, in un contesto favorevole alla promozione delle capacità relazionali e sociali;
- Attivare una didattica centrata sulla persona, che permetta alle alunne e agli alunni di essere protagonisti dei loro percorsi educativi;
- Rafforzare l'identità personale attraverso lo sviluppo corporeo, intellettuale, psicodinamico;
- Utilizzare attività ludiche e di simulazione per soddisfare le esigenze di esplorazione, conoscenza, comunicazione e socializzazione;
- Proporre interventi educativi orientando alla responsabilità, all'autonomia e all'acquisizione delle regole;
- Utilizzare un'attività di apprendimento che coinvolga la persona nella sua globalità e non solo nella sua dimensione cognitiva;
- Sollecitare ogni alunno ad esprimere le proprie potenzialità, attraverso interventi individualizzati, lavori di gruppo, flessibilità del curriculum, curricoli personalizzati;
- Guidare le allieve e gli allievi ad appropriarsi dei contenuti attraverso impatti reali e vivi con situazioni concrete;
- Utilizzare una didattica laboratoriale, una modalità di lavoro che permetta all'alunno/a di accedere a fonti, a esperienze, a risorse del territorio, di saperle leggere e utilizzare;

- Attivare una valutazione formativa che aiuti l'allievo ad apprendere e che contribuisca alla regolazione continua dei suoi apprendimenti.

Tutte le scelte che l'Istituto Comprensivo opera, nascono dalla consapevolezza della centralità dell'alunno nel rapporto educativo e dal desiderio di creargli attorno situazioni di benessere e di apprendimento. In tutte le scuole dell'Istituto l'azione educativa fa riferimento ai seguenti principi:

- Garanzia per tutti di un adeguato processo educativo per promuovere uno sviluppo integrale ed armonico della persona, sotto gli aspetti cognitivi, fisici, psicofisici, affettivi e relazionali che renda il ragazzo capace di relazionarsi alla realtà che lo circonda attraverso il corpo, potente mezzo di espressione e comunicazione, relazionarsi alla realtà attraverso il proprio pensiero, confrontarsi con la realtà ed accettarla, cogliere gli aspetti salienti di una situazione, promuovere l'autostima, conoscere ed accettare i propri limiti accettare e valorizzare le differenze.
- Educazione all'impegno e al senso di responsabilità: avere il massimo rispetto di se stesso, tenere fede agli impegni assunti, promuovere e rispettare le regole.
- Promozione della socializzazione, favorire il senso di appartenenza al gruppo etnico, religioso, sociale, scolastico.
- Guida all'acquisizione di capacità autonome nell'eseguire il proprio lavoro.
- Promozione di capacità, di iniziative e di flessibilità per adattarsi al cambiamento in una società in continua evoluzione senza subirlo.

Con il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto si impegna a:

- Fornire una solida formazione di base;
- Guidare all'acquisizione di un metodo di studio;
- Favorire la maturazione piena e consapevole dell'autonomia;
- Educare alla solidarietà, alla democrazia, al rispetto dei diritti umani;
- Differenziare i percorsi formativi nel rispetto dei bisogni e dei ritmi di;
- Organizzare attività di recupero e approfondimento;
- Prestare attenzione all'integrazione degli alunni stranieri;
- Attivarsi per prevenire e curare le situazioni di disagio e i comportamenti problematici e/o a rischio;
- Favorire la piena integrazione degli alunni disabili;
- Ampliare l'offerta formativa con progetti e laboratori;
- Potenziare lo studio delle lingue;
- Diffondere l'uso delle nuove tecnologie;
- Favorire un rapporto di collaborazione con le famiglie;
- Utilizzare le risorse del territorio;
- Organizzare incontri con esperti.

Le Dimensioni

L'Istituto è costituito da 3 plessi di scuola dell'infanzia, 3 plessi di scuola primaria ed 1 di scuola secondaria distribuiti nel territorio di tre Comuni. Il Comune di Urbino, che è parte dell'ex Consorzio del Montefeltro, non ha plessi di questo Istituto.

Al termine dell'anno scolastico la consistenza numerica degli alunni di ciascuna sede era la seguente:

INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA	
Casinina	25	Borgo Massano	74	Classi Prime	73
Montecalvo	65	Centrale	160	Classi Seconde	65
Tavoletto	32	Tavoletto	43	Classi Terze	61
TOTALE	122	TOTALE	277	TOTALE	199
ISTITUTO			598		

L'andamento delle iscrizioni negli ultimi cinque anni non ha subito forti incrementi e decrementi, rimanendo attorno ai 600 alunni, numero limite per il mantenimento della piena autonomia (con Dirigente Scolastico e Direttore SGA titolari), come previsto dal D.L. n 98/2011, convertito nella Legge 111/2011 e successive modificazioni. I dati riportati si riferiscono al termine di ogni anno scolastico (31 agosto), mentre sono previsionali per il prossimo anno scolastico. Specialmente durante il periodo estivo, i movimenti delle famiglie sono più consistenti di quanto appare nella successiva tabella che riporta il totale, comprensivo del saldo dei trasferimenti in ingresso e in uscita. Il saldo a fine anno non tiene quindi conto dei picchi di iscrizione registrati a inizio o in corso d'anno (610/620 alunni negli anni 2011/2012 e 2012/2013)

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
2009/2010	134	285	169	588
2010/2011	132	286	178	596
2011/2012	134	293	178	605
2012/2013	127	295	181	603
2013/2014	122	277	199	598
2014/2015	121	298	185	604



La diminuzione degli iscritti rispetto al massimo dell'anno scolastico 2011/2012 è dovuta alla mobilità delle famiglie italiane e straniere verso regioni economicamente più ricettive o verso il paese d'origine.

L'Organizzazione

L'insieme delle risorse umane dell'Istituto è così suddiviso:

DOCENTI			PERSONALE ATA		
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	DSGA	A.A.	C.S.
14	32	22	1	3	14

Per una più efficiente organizzazione dell'Istituto, sono stati affidati diversi incarichi di collaborazione con il Dirigente:

PRIMO COLLABORATORE (con funzioni vicariali)	Fraternali Nives Giovanna
SECONDO COLLABORATORE	Grilli Monia
Referente Scuola Dell'infanzia	Politi Daniela
Coordinatore Infanzia Casinina	Magi Donatella
Coordinatore Infanzia Montecalvo	Politi Daniela
Coordinatore Infanzia Tavoleto	Carbellotti Nadia
Coordinatore Primaria Centrale	Bellarosa Carla
Coordinatore Primaria Borgo Massano	Ricci Ida
Coordinatore Primaria Tavoleto	Raffaelli Tiziana

Coordinatore Secondaria	Ceroni Roberto
Coordinatore Classe 1A Secondaria	Renda Valeria
Coordinatore Classe 2A Secondaria	Caroni Francesca
Coordinatore Classe 3A Secondaria	Cecconi Giammarco
Coordinatore Classe 1B Secondaria	Celli Stefania
Coordinatore Classe 2B Secondaria	Pierleoni Raffaella
Coordinatore Classe 3B Secondaria	Lini Silvia
Coordinatore Classe 1C Secondaria	Nicastro Bernardetta
Coordinatore Classe 2C Secondaria	Geniola Sara
Coordinatore Classe 3C Secondaria	Ceroni Roberto
Coordinatore Interclasse Centrale	Paternoster Valentina
Coordinatore Interclasse Borgo Massano	Tempesta Federica
Coordinatore Interclasse Tavoleto	Martini Maria Domenica
Coordinatore Intersezione Casinina	Paianini
Coordinatore Intersezione Montecalvo	Bernardini
Coordinatore Intersezione Tavoleto	Tacchi Fabiola
Referente Invalsi	Fucili M. Cristina
Referente Gruppo Spider (DSA)	Palazzi Maruska
Referente Tirocinio	Giunta Cinzia
Referente Viaggi di istruzione secondaria	Guarandelli Crescentino
Responsabile Tecnologie	Grilli Monia
FUNZIONE STRUMENTALE POF	Bellarosa Carla Guarandelli Crescentino Vinci Evelina
FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ	Nicastro Bernardetta
FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO	Caroni Francesca
FUNZIONE STRUMENTALE INTEGRAZIONE	Paternoster Valentina
FUNZIONE STRUMENTALE DISAGIO	Palazzi Maruska
FUNZIONE STRUMENTALE QUALITÀ	Geniola Sara

Allo scopo di esplicitare in chiave progettuale ed operativa le linee programmatiche del Collegio dei Docenti, nonché di favorire l'interscambio di strumenti, metodologie, proposte tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, hanno operato i seguenti gruppi di lavoro e commissioni:

COMMISSIONE POF	Bellarosa Carla (F. S.) Guarandelli Crescentino (F. S.) Vinci Evelina (F. S.) Politi Daniela (Infanzia) Tacchi Fabiola (Infanzia) Fraternali Nives Giovanna (Primaria) Raffaelli Tiziana (Primaria) Ricci Ida (Primaria) Ceroni Roberto (Secondaria) Grilli Monia (Secondaria)
COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:	Nicastro Bernardetta C. (F. S.) Antonaccio Barbara (Infanzia) Carbellotti Nadia (Infanzia) Magi Donatella (Infanzia) Duchi Silvia (Primaria) Falconi Ivana (Primaria) Magnani Antonella (Primaria) Martini M. Domenica (Primaria) Andruccioli (Primaria) Staffolani Maurizio (Secondaria) Renda Valeria (Secondaria)

Erano state previste altre Commissioni i Gruppi di lavoro che, tuttavia non hanno operato a causa della mancanza di risorse economiche del FIS.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa si concretizza con la realizzazione di diversi progetti che intendono rispondere alle richieste dell'utenza e alla realtà della scuola. Come si evince dalla seguente tabella, non tutti i progetti sono stati finanziati con il FIS a causa della sua sostanziale riduzione, come si vedrà in seguito.

Alcuni progetti previsti ad inizio anno sono stati comunque portati a termine, anche per l'attesa dell'utenza, privilegiando le attività in orario curricolare.

PLESSO	PROGETTO	FINANZIATO FIS
Infanzia Tavoleto	Natale in fiaba	SI
Infanzia Tavoleto	Festa fine anno	
Infanzia Casinina	Progetto Natale	SI
Infanzia Casinina	Festa fine anno	
Infanzia Montecalvo	Insieme con gioia	SI
Infanzia Montecalvo	Festa fine anno	
Primaria Tavoleto	Festa di Natale	SI
Primaria Tavoleto	Realizziamo un presepe	SI
Primaria Tavoleto	Festa fine anno	
Primaria Centrale	Mercatino di Natale	SI
Primaria Centrale	Ecosostenibilità	
Primaria	Coro voci bianche	SI
Primaria Centrale	Mercoledì della frutta	
Primaria Borgo Massano	C'era una volta la nostra scuola	SI
Secondaria Centrale	Giochiamoci... la matematica	SI
Secondaria Centrale	Concerti	PARZIALMENTE
Secondaria Centrale	Full immersion inglese	SI
Secondaria Centrale	Full immersion francese	SI
Secondaria Centrale	Teatro in lingua francese	SI
Secondaria Centrale	Laboratorio musicale	SI
Secondaria Centrale	In scena con la 1A	SI
Secondaria Centrale	In scena con la 2A	SI

Non figura in elenco il progetto «**Il giro del mondo in... 20 incontri**» finanziato parzialmente dalla Regione Marche nell'ambito dell'attuazione dell'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104. Una prima iniziativa del progetto è stato lo spettacolo di fine anno.

Le Attività di Recupero e Potenziamento

La limitata disponibilità finanziaria, in particolare la mancata erogazione dei fondi per le «aree a rischio» che solitamente sono destinati alle attività di recupero, ha comportato la realizzazione di un unico progetto, per altro inserito nell'ambito del «Piano annuale regionale degli interventi a sostegno dei diritti degli immigrati» finanziato dalla Comunità Montana. L'Istituto ha quindi organizzato corsi di recupero pomeridiano di matematica, indirizzati agli alunni della scuola secondaria.

Ogni Docente ha comunque effettuato in orario curricolare i dovuti interventi di recupero delle abilità.

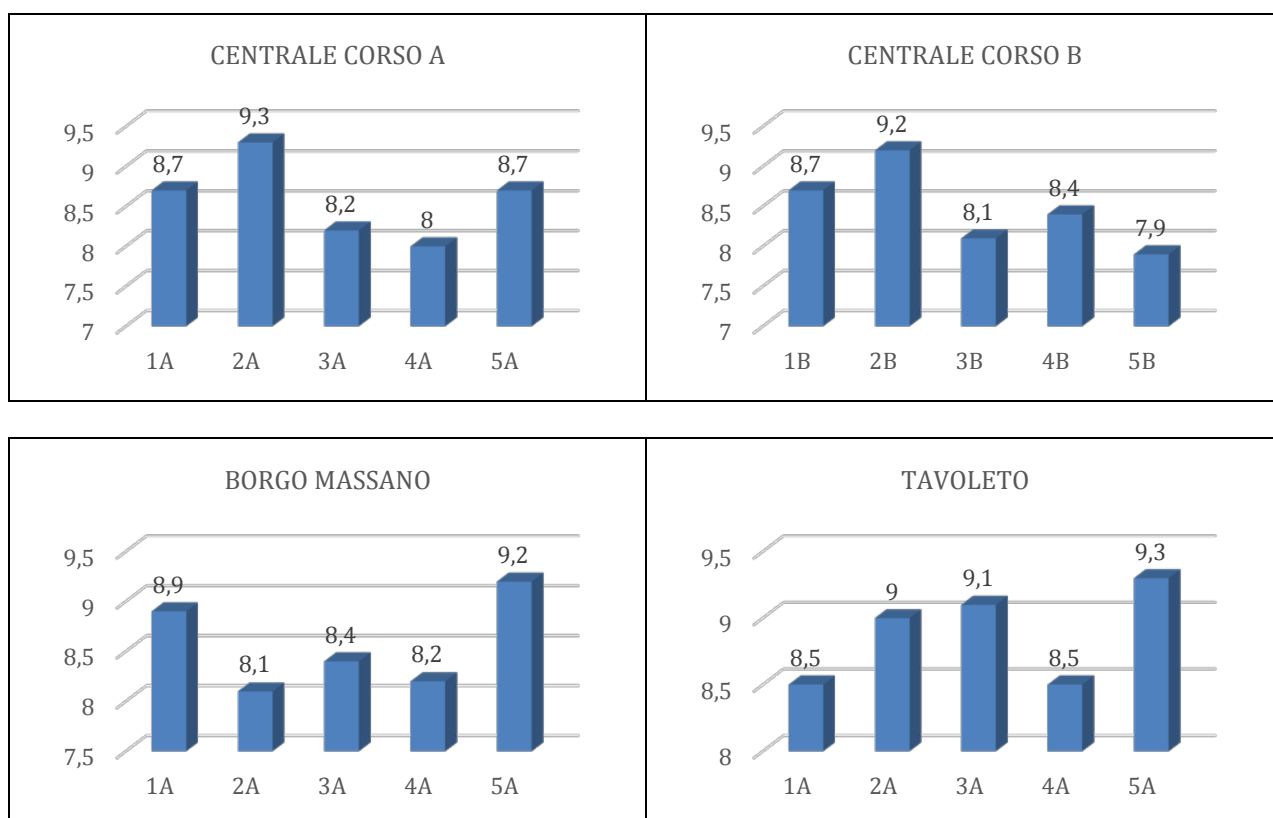
Per gli interventi di alfabetizzazione degli alunni stranieri neoimmigrati si sono utilizzate, nella scuola primaria, le ore di compresenza.

Oltre ai progetti elencati nel precedente paragrafo, sono stati portati a termine, senza gravare sul FIS anche i seguenti progetti di Potenziamento:

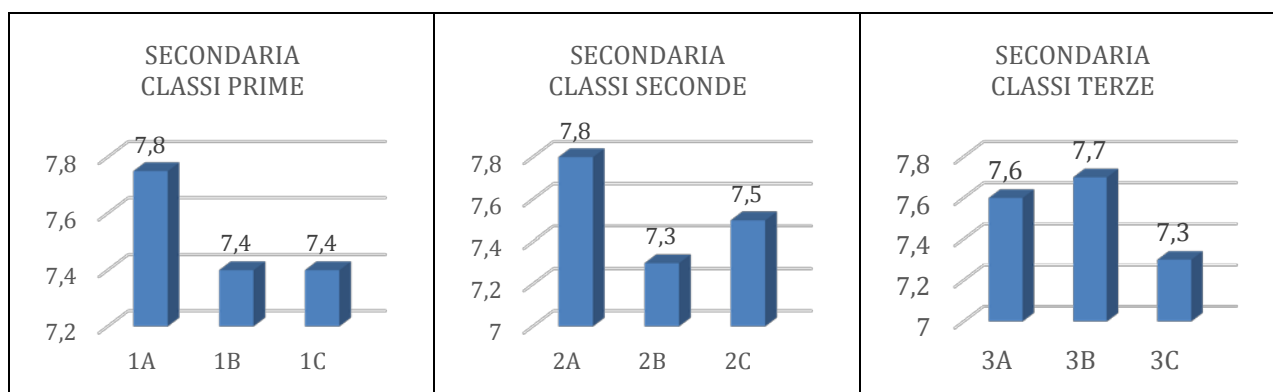
- **Informatica AulaZero1**, utilizzando le risorse della flessibilità oraria della scuola secondaria e la disponibilità del Referente per le Tecnologie. Si sono tenute anche due sessioni di esami per un modulo dell'ECDL.
- **Avviamento al Latino**, utilizzando in parte le risorse della flessibilità oraria della scuola secondaria e la prestazione gratuita del Collaboratore Vicario.

Gli Esiti

Per gli esiti degli alunni si sono considerate le medie finali di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato e i risultati delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2012/2013, non essendo ancora disponibili quelli di quest'anno.



Nelle scuole primarie si è registrato il 100% di ammessi. Gli esiti sono lusinghieri: la media finale non scende sotto l'otto (minimo 7.9). Difficile rintracciare costanti nell'andamento dei risultati se non che le classi centrali risultano mediamente più ostiche rispetto a quelle iniziali e terminali. Gli esiti del plesso di Tavoleto sono mediamente migliori a dimostrazione che la presenza di pluriclassi non pregiudica i risultati.



Nella scuola secondaria si è registrato il 100% di ammessi e di licenziati all'esame di stato.

Anche per quest'anno vale la considerazione che la media complessiva delle classi terminali della primaria difficilmente viene confermata nella secondaria di primo grado. Questo ha portato a riflettere negli Organi Collegiali sulla necessità di definire un curriculum verticale e comunque l'esigenza di un maggior raccordo tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.

La differenza di risultati tra la sezione a tempo prolungato e le altre ha portato a nuove modalità nella formazione delle classi prime

I risultati delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2012/2013 sono sintetizzati nelle seguenti tabelle

PSIC80500E Scuola Primaria - Classi seconde					
Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 63,3 (5)	Punteggio Centro 60,0 (5)	Punteggio Italia 59,6 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170201	60,1	↓	↔	↑	0,0
411040170202	59,7	↓	↔	↔	0,0
411040170203	63,2	↔	↑	↑	0,0
411040170204	56,0	↓	↓	↓	0,0
PSIC80500E	59,9	↓	↔	↔	0,0

PSIC80500E Scuola Primaria - Classi seconde					
Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 56,9 (5)	Punteggio Centro 55,3 (5)	Punteggio Italia 53,5 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170201	55,0	↔	↔	↑	0,0
411040170202	57,0	↔	↑	↑	0,0
411040170203	49,8	↓	↓	↓	0,0
411040170204	45,9	↓	↓	↓	0,0
PSIC80500E	52,1	↓	↓	↓	0,0

PSIC80500E		
Tavola 6 - Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di scuola		
	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
411040170201	scarsamente significativa	medio-bassa
411040170202	scarsamente significativa	forte
411040170203	medio-bassa	medio-bassa
411040170204	medio-bassa	media

Nel complesso le classi seconde della Scuola Primaria ottengono risultati migliori in italiano i quali sono in linea con la media del Centro e dell'Italia, mentre sono inferiori alla media delle Marche; inferiori alle medie di riferimento i risultati complessivi di matematica. Il raffronto con le valutazioni scolastiche mostra una netta differenza, solo una classe ha una forte coincidenza nei risultati di matematica.

PSIC80500E Scuola Primaria - Classi quinte					
Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 77,0 (5)	Punteggio Centro 75,4 (5)	Punteggio Italia 74,4 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170501	74,3	↓	↓	↔	0,0
411040170502	83,2	↑	↑	↑	0,2
411040170503	76,2	↔	↔	↑	0,0
411040170504	70,7	↓	↓	↓	0,0
PSIC80500E	75,6	↓	↔	↑	0,0

PSIC80500E Scuola Primaria - Classi quinte					
Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 57,4 (5)	Punteggio Centro 55,7 (5)	Punteggio Italia 54,6 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170501	50,2	↓	↓	↓	0,0
411040170502	64,5	↑	↑	↑	7,9
411040170503	55,6	↓	↔	↑	0,0
411040170504	55,4	↓	↔	↑	0,1
PSIC80500E	55,6	↓	↔	↑	1,4

PSIC80500E		
Tavola 6 - Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di scuola		
	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
411040170501	medio-bassa	media
411040170502	media	media
411040170503	medio-bassa	media
411040170504	medio-bassa	medio-bassa

I risultati della classi quinte della Scuola Primaria sono complessivamente in linea con le medie di riferimento del Centro e dell'Italia e leggermente inferiori alla media delle Marche, sia in italiano che in matematica. Anche in questo caso la coincidenza con le valutazioni di classe è medio-bassa.

PSIC80500E Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi prime					
Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 67,4 (5)	Punteggio Centro 65,0 (5)	Punteggio Italia 63,8 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170601	75,7	↑	↑	↑	1,5
411040170602	60,9	↓	↓	↓	0,0
411040170603	58,9	↓	↓	↓	0,0
PSIC80500E	65,6	↓	↔	↑	0,5

PSIC80500E Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi prime					
Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 48,2 (5)	Punteggio Centro 44,8 (5)	Punteggio Italia 44,0 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170601	53,8	↑	↑	↑	0,0
411040170602	42,7	↓	↓	↓	0,0
411040170603	38,8	↓	↓	↓	0,0
PSIC80500E	45,4	↓	↔	↑	0,0

PSIC80500E		
Tavola 6 - Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di scuola		
	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
411040170601	medio-bassa	media
411040170602	medio-bassa	media
411040170603	medio-bassa	medio-bassa

I risultati delle classi prime della Scuola Secondaria, nel complesso, sono in linea con la media del Centro, superiori alla media nazionale ed inferiori alla media delle Marche. Nel dettaglio il risultato complessivo è dovuto alle prestazioni di una classe, superiori anche alle medie marchigiane. Medio-bassa la coincidenza con i voti di classe per tutte le classi.

PSIC80500E Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze					
Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 69,8 (5)	Punteggio Centro 65,6 (5)	Punteggio Italia 65,3 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170801	76,3	↑	↑	↑	3,1
411040170802	70,6	↔	↑	↑	0,0
PSIC80500E	73,5	↑	↑	↑	1,6

PSIC80500E Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze					
Punteggi generali Tavola 1B - Matematica					
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1)	Punteggio MARCHE 49,3 (5)	Punteggio Centro 48,0 (5)	Punteggio Italia 46,6 (5)	Cheating in percentuale (6)
411040170801	56,1	↑	↑	↑	1,5
411040170802	53,9	↑	↑	↑	3,8
PSIC80500E	55,0	↑	↑	↑	2,7

PSIC80500E		
Tavola 6 - Correlazione tra risultati nelle prove INVALSI e voto di scuola		
	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Italiano alla Prova INVALSI	Correlazione tra voto della scuola e punteggio di Matematica alla Prova INVALSI
411040170801	medio-bassa	media
411040170802	scarsamente significativa	scarsamente significativa

I risultati della Prova Nazionale, nonostante un certo cheating risultano migliori delle medie di riferimento, nazionale e regionale.

Per la secondaria, ferma restando la necessità di una verifica nelle successive rilevazioni, nell'immediato è essenziale una socializzazione e un passaggio di informazioni sui metodi e sulle strategie tra gli insegnanti delle diverse classi con l'obiettivo di uniformare gli esiti.

La Formazione

Il personale è l'elemento fondamentale di ogni scuola e la sua formazione e aggiornamento costituisce un'azione imprescindibile. Data l'esiguità delle risorse economiche sono stati attuati i seguenti incontri formativi:

- Formazione sul registro elettronico di classe e del docente;
- Corso di formazione per lavoratori secondo il D.Lgs 81/08 e l'accordo del 21 dicembre 2011 della confederazione permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le provincie autonome: parte generale di 4 ore. Corso On line con test finale in presenza;
- Corso di Formazione INDIRE Lim;
- Corso di sull'utilizzo di software free per dsa, tenuto dal Prof. Buonvino;
- Corso di aggiornamento/formazione «La Shoah raccontata ai bambini» tenuto dalla Dott.ssa Giulietti dell'ISCOP di Pesaro.
- Incontri di formazione, rivolti ad alcuni Consigli di Classe, per la gestione delle problematiche comportamentali, tenuti dalla Dott.ssa Daniela Gallo, psicologa dell'età evolutiva.

I Docenti hanno inoltre portato avanti la consueta autoformazione, partecipando ad incontri, seminari, convegni organizzati da Istituti ed Enti esterni.

Ambito amministrativo-finanziario

L'attività amministrativa è stata coordinata dal Direttore S.G.A. sulla base delle direttive impartite dal Dirigente a inizio anno scolastico e si è svolta regolarmente, nel rispetto delle procedure concordate e delle scadenze previste per i vari adempimenti.

La Gestione dei contributi dei genitori

La richiesta di contributi volontari alle famiglie finalizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa, giustificata dalla sempre minore erogazione di fondi ministeriali, ha ottenuto una risposta migliore rispetto al passato anno scolastico. Nel complesso il 48% dei genitori ha versato il contributo richiesto (€ 15.00), quindi poco meno della metà delle famiglie. Tuttavia, scendendo nel dettaglio, tolti i plessi di Tavoleto dove contribuisce quasi l'80% delle famiglie, solo per la scuola secondaria si registra una percentuale del 50%.

PLESSO	N. ALUNNI	CONTRIBUTO MASSIMO	CONTRIBUTO EFFETTIVO	PERCENTUALE CONTRIBUTI
Infanzia Montecalvo	65	€ 960,00	€ 320,00	33%
Infanzia Tavoleto	32	€ 470,00	€ 380,00	81%
Infanzia Casinina	25	€ 345,00	€ 135,00	39%
Primaria Centrale	160	€ 2.180,00	€ 960,00	44%
Primaria Borgo Massano	74	€ 1.035,00	€ 380,00	37%
Primaria Tavoleto	43	€ 570,00	€ 430,00	75%
Secondaria	199	€ 2.510,00	€ 1.300,00	52%
ISTITUTO	598	€ 8.070,00	€ 3.905,00	48%

I contributi sono stati utilizzati per l'acquisto del materiale utilizzato nei progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa, richiesti dai Responsabili di Plesso o di Progetto.

PLESSO	MATERIALE	IMPORTO	TOTALE
Infanzia Casinina	Carta per fotocopie	€ 12,75	€ 159,27
	Materiale vario di facile consumo	€ 146,52	
Infanzia Tavoleto	Carta per fotocopie	€ 38,25	€ 378,41
	Materiale vario di facile consumo	€ 340,16	
Infanzia Montecalvo	Carta per fotocopie	€ 124,77	€ 453,07
	Toner stampante laser	€ 63,81	
	Stereo	€ 64,90	
	Materiale vario di facile consumo	€ 199,59	
Primaria Borgo Massano	Carta per fotocopie	€ 31,42	€ 216,65
	Toner stampante laser	€ 63,81	
	Cartucce stampante inkjet	€ 22,57	
	Materiale vario di facile consumo	€ 98,85	
Primaria Tavoleto	Carta per fotocopie	€ 51,00	€ 361,50
	Cancelleria	€ 13,50	
	Cartucce stampante inkjet	€ 34,39	
	Materiale vario di facile consumo	€ 262,61	
Primaria Centrale	Carta per fotocopie	€ 259,10	€ 1.818,33
	Carte geografiche	€ 187,20	
	Toner e cartucce stampanti laser e inkjet	€ 329,77	
	Materiale vario di facile consumo	€ 1.042,26	
Secondaria	Toner e cartucce stampanti laser e inkjet	€ 677,71	€ 1.319,09
	Stereo	€ 69,90	
	Carta per fotocopie	€ 472,07	
	Materiale laboratorio musicale	€ 48,00	
	CD e DVD	€ 51,41	
		TOTALE	€ 4.706,32

Nella voce «Materiale vario di facile consumo» rientrano una serie di materiali indispensabili allo svolgimento dei progetti: dalle carte colorate ai pennarelli, dai bristol alle colle, ecc.

Negli acquisti relativi all'anno 2013 (dati al 31/12/2013) sono confluite anche le economie dei precedente anni scolastici, determinando ulteriori economie che confluiranno negli acquisti successivi.

La distribuzione delle risorse ai vari plessi non ricalca fedelmente la consistenza dei contributi versati dalle famiglie per la presenza di economie riferite, comunque, al rispettivo plesso. Ciò è maggiormente evidente dalla seguente tabella.

PLESSO	N. ALUNNI	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO ALUNNO	ACQUISTI	ACQUISTI ALUNNO
Infanzia Montecalvo	65	€ 320,00	€ 4,92	€ 453,07	€ 6,97
Infanzia Tavoleto	32	€ 380,00	€ 11,88	€ 378,41	€ 11,83
Infanzia Casinina	25	€ 135,00	€ 5,40	€ 159,27	€ 6,37
Primaria Centrale	160	€ 960,00	€ 6,00	€ 1.818,33	€ 11,36
Primaria Borgo Massano	74	€ 380,00	€ 5,14	€ 216,65	€ 2,93
Primaria Tavoleto	43	€ 430,00	€ 10,00	€ 361,50	€ 8,41
Secondaria	199	€ 1.300,00	€ 6,53	€ 1.319,09	€ 6,63
ISTITUTO	598	€ 3.905,00	€ 6,53	€ 4.706,32	€ 7,87

Le economie dei precedenti anni scolastici sono rimaste nella disponibilità dei rispettivi plessi e ciò vale anche per le attuali economie.

PLESSO	ECONOMIE A INIZIO ANNO	CONTRIBUTO	ACQUISTI	ECONOMIE RESIDUE
Infanzia Montecalvo	€ 982,59	€ 320,00	€ 453,07	€ 849,52
Infanzia Tavoleto	€ 392,32	€ 380,00	€ 378,41	€ 393,91
Infanzia Casinina	€ 225,38	€ 135,00	€ 159,27	€ 201,11
Primaria Centrale	€ 1.100,28	€ 960,00	€ 1.818,33	€ 241,95
Primaria Borgo Massano	€ 829,75	€ 380,00	€ 216,65	€ 993,10
Primaria Tavoleto	€ 377,33	€ 430,00	€ 361,50	€ 445,83
Secondaria	€ 1.871,17	€ 1.300,00	€ 1.319,09	€ 1.852,08
ISTITUTO	€ 5.778,82	€ 3.905,00	€ 4.706,32	€ 4.977,50

La questione dei contributi è complessa perché è vero che la scuola del primo ciclo è obbligatoria e gratuita, ma è altrettanto vero che senza l'intervento delle famiglie l'Istituto può andare poco oltre l'attività ordinaria. Una gestione trasparente e condivisa degli stessi contributi dovrebbe portare ad una maggiore «partecipazione» economica delle famiglie, cosa che è in parte avvenuta, tanto più in un Istituto, come questo, dove i bambini entrano all'infanzia ed escono dalla secondaria di primo grado: nel corso del loro iter scolastico usufruirebbero comunque degli eventuali investimenti operati con i contributi volontari.

Ciò non esclude la possibilità di modalità diverse di organizzazione e gestione come potrebbe essere la creazione di un comitato di genitori cui affidare la responsabilità intera o parziale della raccolta e della amministrazione dei contributi.

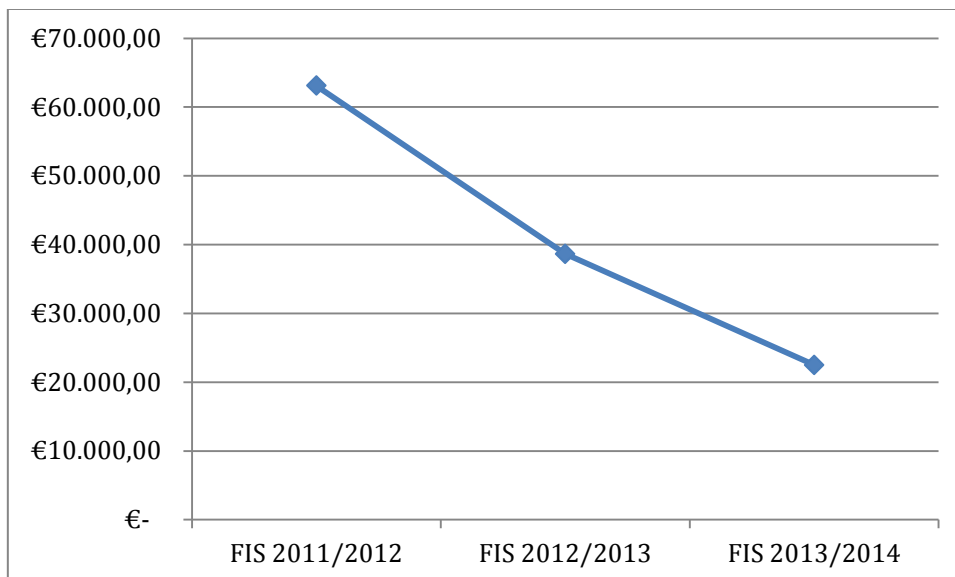
L'Attività negoziale

Il Contratto integrativo di istituto per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica è stato sottoscritto dal Dirigente, dalle RSU di Istituto in data 11/04/2014. La sequenza contrattuale, iniziata nei termini dovuti, si è prolungata nel tempo per le incertezze sulla disponibilità delle economie dell'anno precedente.

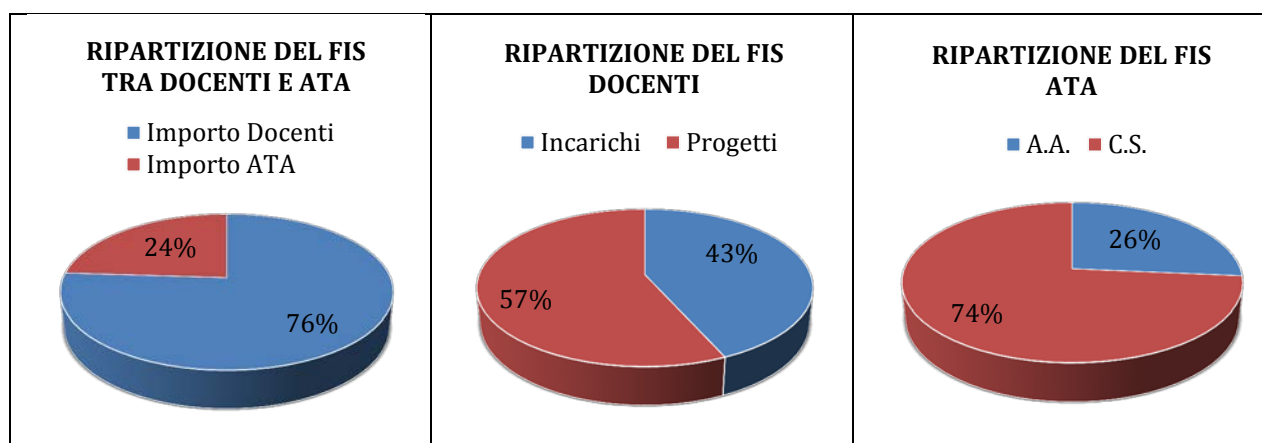
Rispetto al precedente anno scolastico il Fondo dell'Istituzione Scolastica, e più in generale le risorse del MOF, hanno subito una ulteriore decurtazione e ciò ha determinato una revisione al ribasso dei compensi per il personale e un generale ripensamento dei progetti previsti dall'ampliamento dell'Offerta Formativa.

PARAMETRO	TOTALE LORDO DIPENDENTE
FIS	€ 22.483,55
ECONOMIE FIS	€ 6.762,30
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 2.912,17
ECONOMIE FUNZIONI STRUMENTALI	€ 16,33
INCARICHI SPECIFICI	€ 1.268,28
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI	€ 21,48
PRATICA SPORTIVA	€ 721,90
SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	€ 1.533,87
ECONOMIE ORE ECCEDENTI	€ 847,57
ECONOMIE "AREE A RISCHIO"	€ 534,10
TOTALE	€ 37.101,55

Il seguente grafico mostra la progressiva riduzione del FIS nell'ultimo triennio: nell'anno scolastico 2013/2014 corrisponde a circa un terzo di quello del 2011/2012.



Il Fondo dell'Istituzione Scolastica è stato ripartito seguendo le indicazioni del Consiglio di Istituto, in proporzione tra personale Docente e personale ATA.



Anche per l'utilizzo del FIS si impone una riflessione: le ridotte dimensioni dell'Istituto comportano anche una limitata consistenza del salario accessorio, di conseguenza anche i compensi per alcuni incarichi, la cui complessità trascende le dimensioni numeriche della scuola, sono risultati modesti per lasciare risorse alle attività progettuali. Nonostante una percentuale maggiore di risorse riservata alla progettualità, qualche iniziativa è stata condotta a termine senza l'attribuzione di salario accessorio.

L'attuazione del Programma annuale

Il Programma annuale 2014 ed il Conto consuntivo 2013 hanno avuto parere favorevole dai Revisori dei conti e sono stati approvati dal Consiglio di Istituto nei termini previsti dalla normativa.

La consistenza effettiva del Programma annuale 2014 è piuttosto ridotta dal momento che le maggiori voci di entrata sono costituite da residui attivi difficilmente esigibili e dai fondi vincolati dei genitori per le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione. In base a quanto previsto dall'art. 7, comma 38, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, («spending review»), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha esteso il cd. Cedolino Unico anche alle supplenze: la somma assegnata per le supplenze brevi e saltuarie non è stata prevista in bilancio.

La destinazione delle risorse, è stata finalizzata a:

- garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, amministrativo e didattico;
- promuovere un utilizzo razionale delle risorse al fine di garantire un miglioramento complessivo dell'azione didattica e amministrativa;

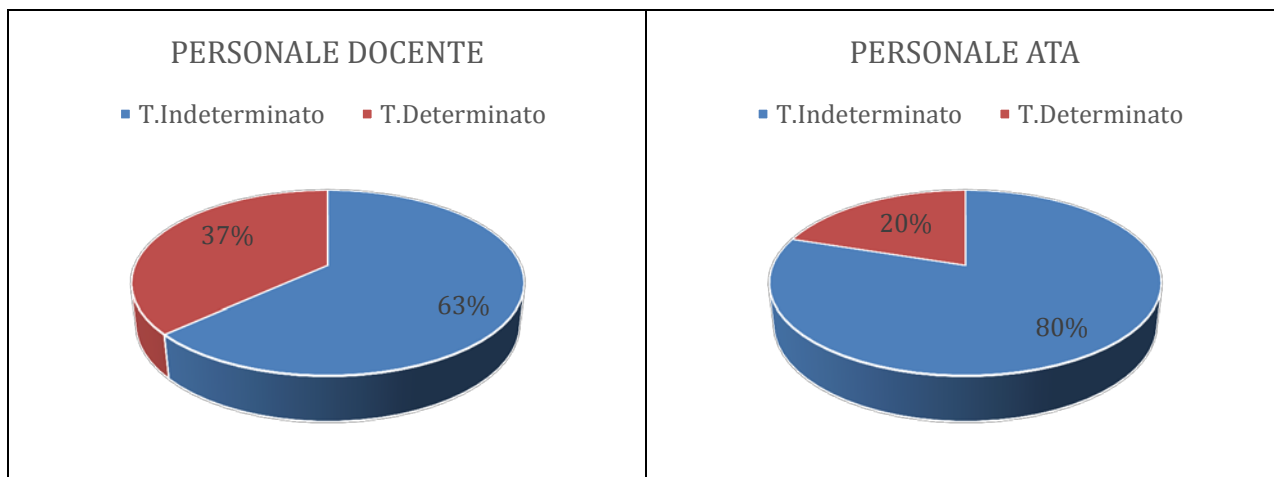
- garantire un minimo di adeguamento della dotazione tecnologica dell'Istituto per rispondere alle esigenze imposte dalle nuove norme riguardanti la dematerializzazione;
- rispondere alle nuove norme in materia di sicurezza sul lavoro;
- sostenere la formazione e l'aggiornamento del personale docente e non docente dell'Istituto;
- prevedere occasioni didattiche intese come ampliamento e approfondimento della normale attività scolastica.

Come già segnalato in precedenza, sono estremamente limitate le spese di investimento nell'ammodernamento della dotazione tecnologica. Anche il processo di dematerializzazione, in particolare l'adozione del registro elettronico procede in maniera graduale: in quest'anno scolastico è andato a nella secondaria; il prossimo anno scolastico si inizierà a sperimentare nella scuola primaria.

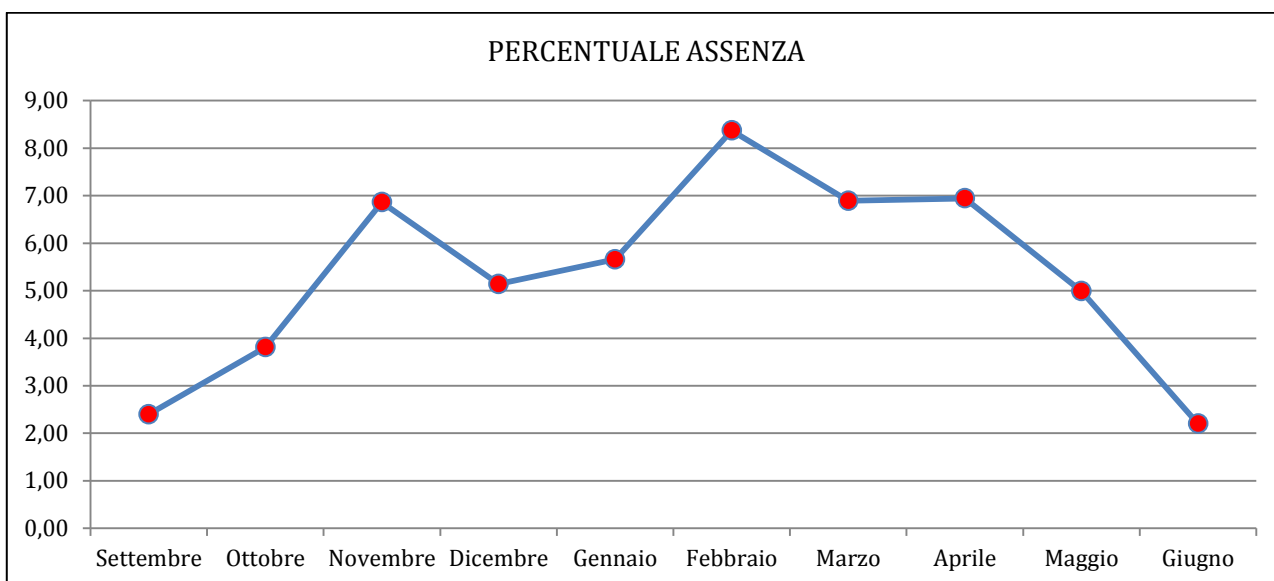
Il Personale

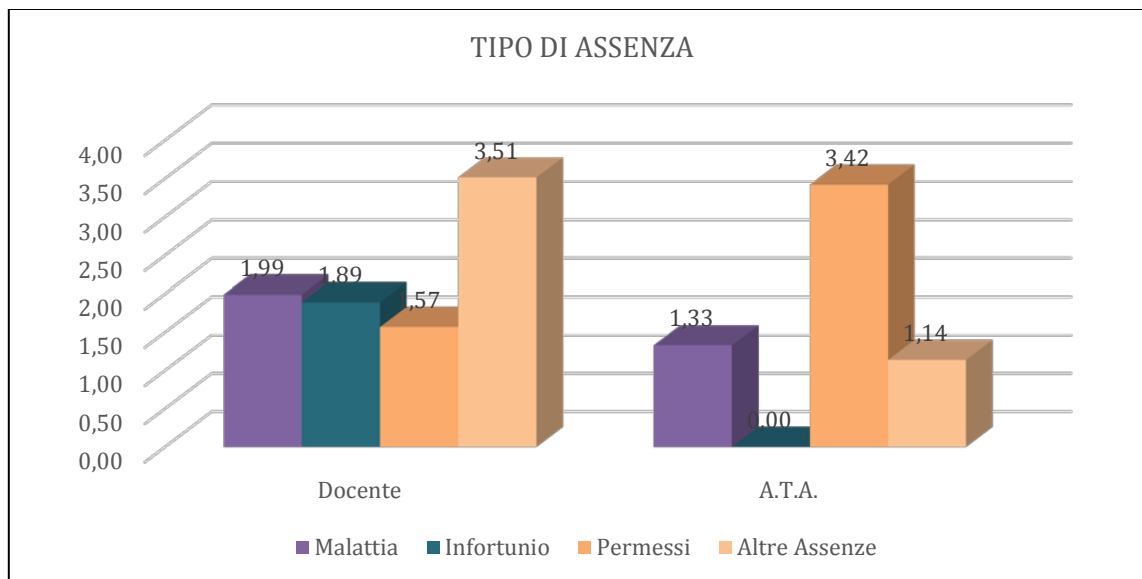
La maggior parte del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato ed è relativamente stabile. L'età media è inferiore o in linea con la media nazionale e regionale. La percentuale dei docenti laureati è nettamente superiore al valore medio nazionale, mentre le certificazioni linguistiche, tolti gli insegnanti di lingua straniera, sono praticamente assenti.

L'organico complessivo del personale ATA è insufficiente sia per l'ambito amministrativo sia per quello dei collaboratori scolastici e ciò comporta faticose turnazioni e/o il ricorso a lavoro straordinario.



Si riportano le statistiche sulla percentuale di assenza nel corso dell'anno scolastico e sulla tipologia delle stesse assenze.





Nella tipologia «Altre assenze» rientrano i permessi per la Legge 104 di cui usufruisce un'alta percentuale del personale sia ATA che Docente.

Osservazioni

Quanto già osservato nel passato anno scolastico, a proposito delle dimensioni dell'Istituto, è oltremodo valido quest'anno quando il numero degli iscritti è sceso al di sotto della soglia di mantenimento della piena autonomia. La diminuzione è dovuta ai trend demografici che sono indipendenti dalla volontà delle Istituzioni, scolastiche e comunali: migrazione di ritorno verso i paesi di origine, italiani e stranieri, migrazione verso aree economicamente più favorevoli, calo delle nascite.

Il D.L. n 98/2011, convertito nella Legge 111/2011, ha fissato in 1000 il numero minimo di alunni per la costituzione di un Istituto Comprensivo, stabilendo, per i comuni non montani, in 500 alunni la soglia per l'attribuzione di un Dirigente Scolastico ed un Direttore SGA. Il limite di 500 è stato poi innalzato a 600 dalla legge di stabilità dello stesso anno. Successivamente è intervenuta una sentenza della Corte Costituzionale che ha riconosciuto come prerogativa delle Regioni il dimensionamento scolastico, ma ha lasciato in essere il comma 5 dell'Art. 19, il comma che definisce il limite di 600 alunni per l'assegnazione all'Istituzione Scolastica di un Dirigente e di un Direttore SGA.

Questi accenni normativi giustificano l'attenzione rivolta alle dimensioni dell'Istituto. Se non interverranno novità sostanziali, la scuola è destinata ad essere affidata in reggenza. Non si può infatti contare sull'episodicità del trasferimento in ingresso di qualche alunno o sulla iscrizione indotta di qualche bambino alla scuola dell'infanzia.

Le novità sostanziali non possono che essere costituite da una riorganizzazione della rete scolastica della zona, di breve o di medio raggio: di breve raggio, coinvolgendo plessi di scuola dell'infanzia comunali o privati dei comuni di Auditore e Montecalvo in Foglia; di medio raggio coinvolgendo i plessi di scuola primaria e dell'infanzia del comune di Urbino che logisticamente potrebbero gravitare sull'Istituto. Quest'ultima soluzione implica un ripensamento generale del dimensionamento delle scuole della zona di Urbino che è difficile da prevedere e sicuramente non di breve periodo.

Sono stati effettuati alcuni passi in direzione della statalizzazione della Scuola dell'Infanzia comunale di Casinina, in accordo con l'Amministrazione Comunale. Si confida in una positiva evoluzione che risulti positiva per tutte le parti interessate: Scuola, famiglie, Comune, Docenti.

Montecalvo in Foglia, 23/07/2014

Il Dirigente Scolastico
Sergio Brandi